

COMUNE DI GRUARO
Città Metropolitana di VENEZIA

CANTIERE EDILE PER:

**LAVORI DI MIGLIORAMENTO STRUTTURALE ALLE AZIONI SISMICHE
DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE EDMONDO DE
AMICIS DEL CAPOLUOGO - CIG: Z952E0C0D0**

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA
(All. XVI D.Lgs. 81/2008)

Committente:

COMUNE DI GRUARO

Piazza E. Dal Ben, 9 – Gruaro (VE)

Data:

11.09.2020

INDICE

0. Premessa.

- 1. Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti;**
- 2. Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie;**
- 3. Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente;**
- 4. Quadro riepilogativo inerente gli obblighi di trasmissione**

----- OO -----

0. PREMESSA.

Secondo quanto prescritto dall'art. 91, comma 1, lettera b, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione, redige il seguente Fascicolo, contenente le informazioni utili, ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi, cui sono esposti i lavoratori durante i lavori di manutenzione dell'opera, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e all'allegato II al documento UE 26 maggio 1993.

Il Fascicolo non è predisposto per i lavori di manutenzione ordinaria.

Il presente Fascicolo, secondo l'art. 91, comma 2 del Decreto, è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa.

Il Fascicolo predisposto la prima volta a cura del Coordinatore per la Progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori (a cura del Coordinatore per la Esecuzione) ed è aggiornato a cura del Committente a seguito di modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

Per gli interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del Coordinatore per la Progettazione.

Per le opere di cui al D.Lgs. 50/2016 ed s.m.i., il Fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'art. 38 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

1. **Scheda I:** Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti

Descrizione sintetica dell'opera					
Il presente progetto prevede lavori di miglioramento strutturale alle azioni sismiche della palestra della scuola elementare Edmondo De Amicis nel capoluogo del Comune di Gruaro.					
L'intervento prevede:					
1. Smontaggio dei pannelli prefabbricati costituenti la veletta di copertura su tutto il perimetro della palestra, con relative impermeabilizzazioni lato interno;					
2. Installazione della carpenteria a sostegno della nuova veletta in pannelli sandwich di lamiera e montaggio veletta completa di nuove lattonerie interne;					
3. Rimozione del controsoffitto interno in quadrotti di gesso completo di isolante e di rete di protezione;					
4. Installazione elementi di carpenteria metallica sulle travi e sui tegoli in c.a. prefabbricati per l'adeguamento/miglioramento sismico, secondo progetto;					
5. Demolizione, in corrispondenza della base e della sommità dei pilastri in c.a., di porzioni di muratura per permettere l'esecuzione dei rinforzi strutturali e successiva ricostruzione con elementi in laterizio ed intonacatura;					
6. Esecuzione di nuovi setti in c.a. sotto allo sbalzo sul prospetto Nord della palestra, con fissaggi strutturali in corrispondenza dei pilastri esistenti;					
7. Installazione dei rinforzi strutturali sulle pareti esterne con fissaggi mediante tasselli o inserimento di barre con resine;					
8. Installazione di nuovo controsoffitto interno della palestra del tipo in fibra leggera con materassino isolante in lana di roccia.					
Durata effettiva dei lavori					
Inizio lavori	Aprile 2021	Fine lavori	110 giorni		
Indirizzo del cantiere					
Via	Leonardo Da Vinci, SN				
Località	Capoluogo	Comune	Gruaro	Provincia	VE
Soggetti interessati					
Committente: Comune di GRUARO					
Indirizzo	Piazza E. Dal Ben, 9 – Gruaro VE			tel.	0421-206370
Responsabile dei lavori Geom. Giancarlo Bortolami – RUP Comune di Gruaro					
Indirizzo	Piazza E. Dal Ben, 9 – 30020 Gruaro VE			tel.	0421-206370
Progettista Ing. Roberto Drigo					
Indirizzo	Via Matteotti n. 11 – 30025 Fossalta di Portogruaro (VE)			tel.	0421-760300
				mail	info@studiodrigo.com
Coordinatore per la progettazione Geom. Luca De Luca					
Indirizzo	c/o PRO.GEST. Studio di Progettazione			tel.	0421-789742
	Viale Venezia, 8E/1 – 30025 Fossalta di Portogruaro (VE)			mail.	2luca@studioprogest.it
Coordinatore per l'esecuzione dei lavori Da Nominare					
Indirizzo				tel.	
				mail.	

Direttore dei Lavori	Da Nominare		
Indirizzo		tel.	
		mail.	

Lavori appaltati			
Impresa appaltatrice			
Legale rappresentante			
Indirizzo		tel.	
		mail.	

Lavori appaltati			
Impresa appaltatrice			
Legale rappresentante			
Indirizzo		tel.	
		mail.	

2. Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

Nel presente Capitolo vengono individuati i rischi, le misure preventive e protettive dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzione ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti e programmati (Schede II-1, II-2 e II.3). Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi all'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavori delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) *accessi ai luoghi di lavoro;*
- b) *sicurezza dei luoghi di lavoro;*
- c) *impianti di alimentazione e di scarico;*
- d) *approvvigionamento e movimentazione materiali;*
- e) *approvvigionamento e movimentazione attrezzature;*
- f) *igiene sul lavoro;*
- g) *interferenze e protezione dei terzi.*

Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) *utilizzare le stesse in completa sicurezza;*
- b) *mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.*

Per la realizzazione di questa parte del fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

- La **scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico, indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive, ed indicanti le scelte progettuali allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.
- La **scheda II-2**, è identica alla scheda precedente (II-1), ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori, ogniqualvolta sia necessario a seguito delle

modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

- La **scheda II-3**, indica per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Scheda II-1 – Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

		Codice scheda	II-1.A001
<u>COPERTURA</u>			
<p>La copertura dell'edificio esistente, palestra, è a due falde a bassa inclinazione, con veletta perimetrale che funge anche da parapetto per la quasi totalità del perimetro. Esiste in copertura un impianto fotovoltaico, non interessato dal progetto in oggetto.</p> <p>Gli interventi di progetto riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Smontaggio delle velette perimetrali in c.a. prefabbricato - Montaggio struttura metallica di sostegno e nuove velette di copertura con pannelli isolati - Posa nuove lattonerie sui canali di gronda interni e sui lati inclinati 			
Tipologia dei lavori		Manutenzione delle grondaie	

Tipo di intervento	Rischi individuali
Ispezione e pulizia periodica dei canali di gronda Ispezione guaina impermeabilizzante su grondaia ed eventuali ripristini o rifacimenti	-caduta dall'alto di persone; -scivolamento in piano; -contatto con insetti pericolosi -urti, colpi, compressioni o abrasioni nell'uso di attrezzature

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
<p>Il luogo di lavoro è la copertura esistente raggiungibile con una scaletta esterna verticale a pioli con gabbia di protezione, installata a cura del Comune</p> <p>Tutti gli interventi manutentivi successivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti ed al termine ripristinato l'ordine e pulizia. L'intervento deve essere registrato sulle apposite schede del presente Fascicolo All. II-2.</p>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>	Scaletta verticale a pioli dal marciapiede fino alla copertura piana degli spogliatoi (esistente) Scaletta verticale dalla copertura piana degli spogliatoi fino alla copertura palestra (installata dal Comune)	L'impresa manuttrice dovrà prima di iniziare i lavori prendere visione delle prescrizioni di sicurezza della scala stessa

<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		Dotare i lavoratori degli idonei DPI anticaduta (imbragature) nelle zone con parapetto ad altezza insufficiente; guanti, indumenti da lavoro, mascherine antipolvere
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimento materiali</i>		Dovrà essere predisposta apposita zona delimitata di carico e scarico in prossimità della scala di accesso. L'impresa manuttrice per approvvigionare il materiale nella zona di lavoro, dovrà utilizzare un apparecchio di sollevamento elettrico posto su un palo a bandiera.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione terzi</i>		Concordare sempre con la committenza il momento dell'intervento, evitando possibili interferenze con altre lavorazioni o con attività scolastiche e sportive. L'area di lavoro a terra dovrà essere delimitata ed installata apposita segnaletica di sicurezza.
Tavole allegate	Vedi progetto Esecutivo	

	Codice scheda	II-1.A002
--	----------------------	------------------

COPERTURA

La copertura dell'edificio esistente, palestra, è a due falde a bassa inclinazione, con veletta perimetrale che funge anche da parapetto per la quasi totalità del perimetro. Esiste in copertura un impianto fotovoltaico, non interessato dal progetto in oggetto.

Gli interventi di progetto riguardano:

- Smontaggio delle velette perimetrali in c.a. prefabbricato
- Montaggio struttura metallica di sostegno e nuove velette di copertura con pannelli isolati
- Posa nuove lattonerie sui canali di gronda interni e sui lati inclinati

Tipologia dei lavori	Manutenzione straordinaria delle velette
-----------------------------	--

Tipo di intervento	Rischi individuali
Sostituzioni: sostituzione di parti deteriorate/danneggiate delle velette in pannelli di lamiera "sandwich" isolati	-caduta dall'alto di persone; -scivolamento in piano; -contatto con insetti pericolosi -instabilità opere provvisoriale -urti, colpi, compressioni o abrasioni nell'uso di attrezzature

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Il luogo di lavoro è posto sul bordo perimetrale esterno della palestra a quota di circa 8.00 m dal marciapiede. Parte delle lavorazioni è prevedibile anche dalla copertura esistente raggiungibile con una scaletta esterna verticale a pioli con gabbia di protezione, installata a cura del Comune

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive
Accessi ai luoghi di lavoro	Scaletta verticale a pioli dal marciapiede fino alla copertura piana degli spogliatoi (esistente) Scaletta verticale dalla copertura piana degli spogliatoi fino alla copertura palestra (installata dal Comune)	L'impresa manuttrice dovrà prima di iniziare i lavori prendere visione delle prescrizioni di sicurezza della scala stessa e dotare i propri lavoratori degli idonei Dpi

<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		Piattaforme aeree a sbraccio DPI anticaduta (imbragature) nelle zone con parapetto ad altezza insufficiente, guanti, indumenti da lavoro, mascherine antipolvere
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Quadro elettrico della palestra con interruttore differenziale	
<i>Approvvigionamento e movimento materiali</i>		Dovrà essere predisposta apposita zona delimitata di carico e scarico in prossimità della scala di accesso.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Dovrà essere predisposta apposita zona delimitata di carico, scarico e deposito attrezzature.
<i>Igiene sul lavoro</i>		Il cantiere dovrà essere mantenuto in ordine.
<i>Interferenze e protezione terzi</i>		Concordare sempre con la committenza il momento dell'intervento, evitando possibili interferenze con altre lavorazioni o con attività scolastiche e sportive. L'area di lavoro a terra dovrà essere delimitata ed installata apposita segnaletica di sicurezza.
<i>Tavole allegate</i>	<i>Vedi progetto Esecutivo</i>	

		Codice scheda	II-1.A003
<u>INTERVENTI CONTROSOFFITTO INTERNO</u>			
<p>Il controsoffitto interno è composto da quadrotti in fibra poggianti su struttura leggera sorretta da “pendini” in metallo agganciati alla struttura di copertura. Sopra ai pannelli è posto uno strato di materiale isolante</p> <p>Gli interventi di progetto riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Smontaggio del controsoffitto in pannelli di gesso con isolante superiore e rete metallica di protezione - Installazione di nuovo controsoffitto a quadrotti di fibra e del materassino isolante e collegamento lampade esistenti 			
Tipologia dei lavori		Manutenzione straordinaria del controsoffitto – Interventi locali di sostituzione pannelli o lampade ad incasso	

Tipologia di intervento	Rischi individuali
<p>Sostituzioni: sostituzione di parti deteriorate/danneggiate dei pannelli in fibra a seguito danneggiamenti per attività sportiva; sostituzioni lampade ad incasso</p> <p>Manutenzioni: manutenzione delle lampade per sostituzione lampadine</p>	<ul style="list-style-type: none"> -caduta dall'alto di persone; -scivolamento in piano; -instabilità opere provvisoriale -urti, colpi, compressioni o abrasioni nell'uso di attrezzature -elettrocuzione -inalazione di polveri, fumi e fibre

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
<p>Il controsoffitto è posto all'interno della palestra a quota di circa 7.00 m dalla pavimentazione interna. E' costituito da singoli pannelli modulari delle dim. di circa 60x60 cm con all'estradosso dei pannelli di materiale isolante in sacchi di pvc.</p>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive
<p>Accessi ai luoghi di lavoro</p>		<p>L'impresa manuttrice dovrà prima di iniziare i lavori prendere visione delle prescrizioni di sicurezza della piattaforma elevatrice e dotare i propri lavoratori degli idonei DPI, (imbragature, guanti, indumenti da lavoro, mascherine antipolvere)</p>

<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Quadro elettrico della palestra con interruttore differenziale magneto-termico di protezione.	
<i>Approvvigionamento e movimento materiali</i>		Dovrà essere predisposta apposita zona delimitata di carico e scarico.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Dovrà essere predisposta apposita zona delimitata di carico, scarico e deposito attrezzature.
<i>Igiene sul lavoro</i>		Il cantiere dovrà essere mantenuto in ordine.
<i>Interferenze e protezione terzi</i>		Concordare sempre con la committenza il momento dell'intervento, evitando possibili interferenze con altre lavorazioni o con attività scolastiche e sportive. L'area di lavoro a terra dovrà essere delimitata ed installata apposita segnaletica di sicurezza.

<i>Tavole allegate</i>	<i>Vedi progetto Esecutivo</i>
-------------------------------	---------------------------------------

Codice scheda

II-1.A004

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRUTTURALE ALLE AZIONI SISMICHE

Gli interventi sono realizzati mediante installazione di elementi di carpenteria metallica in corrispondenza delle strutture portanti in c.a. e c.a.p. tra loro collegate a formare una maglia dissipativa delle azioni sismiche

Gli interventi di progetto riguardano:

- Demolizione della parte bassa ed alta della muratura perimetrale in corrispondenza dei pilastri
- Realizzazione e montaggio di carpenteria metallica per il rinforzo strutturale
- Realizzazione nuovi setti in c.a. e rinforzi su pilastri esistenti
- Esecuzione rappezzi murature e intonacature sulle parti ripristinate
- Esecuzione ripristini tinteggiature

Tipologia dei lavori

Manutenzione straordinaria delle strutture di carpenteria metallica

Tipo di intervento

Carteggiatura e verniciatura parti in ferro deteriorate dalle intemperie

Rischi individuali

- caduta dall'alto di persone;
- scivolamento in piano;
- instabilità opere provvisoriale
- urti, colpi, compressioni o abrasioni nell'uso di attrezzature
- uso, contatto con sostanze chimiche (vernici, solventi)
- inalazione di polveri, fumi e fibre

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Le opere di carpenteria metallica sono verniciate con vernici a polveri e fissate con viti e tasselli meccanici e con barre metalliche e bulloni su tasselli chimici.

Le strutture sono poste a diverse quote sulle facciate dell'edificio, anche superiori a m 2.00

<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		L'impresa manuttrice dovrà prima di iniziare i lavori prendere visione delle prescrizioni di sicurezza della piattaforma elevatrice e dotare i propri lavoratori degli idonei Dpi anticaduta (imbragature, guanti, indumenti da lavoro, mascherine antipolvere)
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Quadro elettrico della palestra con interruttore differenziale.	
<i>Approvvigionamento e movimento materiali</i>		Dovrà essere predisposta apposita zona delimitata di carico e scarico.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Dovrà essere predisposta apposita zona delimitata di carico, scarico e deposito attrezzature.
<i>Igiene sul lavoro</i>		Il cantiere dovrà essere mantenuto in ordine.
<i>Interferenze e protezione terzi</i>		Concordare sempre con la committenza il momento dell'intervento, evitando possibili interferenze con altre lavorazioni o con attività scolastiche e sportive. L'area di lavoro a terra dovrà essere delimitata ed installata apposita segnaletica di sicurezza.
<i>Tavole allegate</i>	<i>Vedi progetto Esecutivo</i>	

Scheda II-2 – Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

		Codice scheda	II-2.B001
Tipologia dei lavori			

Tipo di intervento	Rischi individuali

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimento materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegare	
------------------------	--

Scheda II-3 – Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e le modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.

Codice scheda	II-3.C001					
Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera prevista	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza
1- ispezione guaina impermeabilizzante su grondaia 2-ripristini o rifacimenti	2-al verificarsi del danno	Chiedere al Responsabile Tecnico del Comune le indicazioni di sicurezza per la scala a pioli	Scala di accesso alla copertura verticale a pioli con gabbia	1-controllo visivo	1-annuale	L'accesso e lo spostamento sulla copertura deve essere eseguito da lavoratori addestrati all'uso di DPI quali imbragature e funi
1-sostituzione parti danneggiate delle velette	1-al verificarsi del danno					Utilizzare piattaforme aeree per raggiungere il posto di lavoro in quota
1-interventi locali di sostituzione pannelli 2-interventi o lampade ad incasso 3-intervento di sostituzione del controsoffitto	1-al verificarsi del danno 2-al guasto 3-al verificarsi del deterioramento			1-controllo visivo 2-controllo visivo	1-annuale 2-mensile durante il periodo di utilizzo	Utilizzare piattaforme aeree a pantografo per raggiungere il posto di lavoro in quota
1-carteggiatura e verniciatura parti in ferro	1-al verificarsi del deterioramento superficiale delle vernici			1-controllo visivo	1-quinquennale	Utilizzare piattaforme aeree a braccio per raggiungere il posto di lavoro in quota Dotare i lavoratori addestrati di DPI (imbragature)

3. Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del presente capitolo del fascicolo, sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata (scheda III-1);*
- b) la struttura architettonica e statica (scheda III-2);*
- c) gli impianti installati (scheda III-3).*

Qualora l'opera, sia in possesso, di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopraccitati, si rimanda ad esso per i riferimenti di cui sopra.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

Scheda III-1 – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto.

Elaborati tecnici per i lavori di		Codice scheda		
		III-1.D001		
LAVORI DI MIGLIORAMENTO STRUTTURALE ALLE AZIONI SISMICHE DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE EDMONDO DE AMICIS				
Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto architettonico plesso scolastico e palestra	Nominativo: Ufficio Tecnico Comunale GRUARO Indirizzo: Piazza E. Dal Ben, 9 Gruaro (VE) telefono: 0421-206370		Archivio U.T.C. Gruaro	
	Nominativo: Indirizzo: telefono:			

Scheda III-2 – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera.

Elaborati tecnici per i lavori di				Codice scheda	III-2.D001
LAVORI DI MIGLIORAMENTO STRUTTURALE ALLE AZIONI SISMICHE DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE EDMONDO DE AMICIS					
Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note	
Progetto architettonico palestra	Nominativo: ing. Roberto Drigo Indirizzo: Via Matteotti, 11 telefono: 0421-760300		Archivio U.T.C. Guaro		
Progetto strutturale palestra	Nominativo: ing. Roberto Drigo Indirizzo: Via Matteotti, 11 telefono: 0421-760300		Archivio U.T.C. Guaro		
	Nominativo: Indirizzo: telefono:				

Scheda III-3 – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera.

Elaborati tecnici per i lavori di				Codice scheda	III-3.D001
LAVORI DI MIGLIORAMENTO STRUTTURALE ALLE AZIONI SISMICHE DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE EDMONDO DE AMICIS					
Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note	
	Nominativo: Indirizzo: telefono:				

4. QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n. 22 pagine.

1. Il CSP trasmette al Committente Comune di Guaro per la sua presa in considerazione

Data _____

Firma del C.S.P. _____



2. Il Committente, dopo aver preso in considerazione il Fascicolo dell'opera, lo trasmette al CSE al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____

Firma del Committente _____

3. Il C.S.E., dopo aver modificato il Fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____

Firma del C.S.E. _____

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data _____

Firma del Committente _____